



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E  
FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

Bologna (v. intestazione digitale)

Spett.le SUAP DEI COMUNI ASSOCIATI  
Corso Mazzini, 31 42015 CORREGGIO (RE)  
suap.correggio@cert.provincia.re.it

Prot. (v. intestazione digitale)

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 09.03.2023

Class. 34.43.01/31/2019/1

Allegati

prot.6348 del 09.03.2023

(ns. prot. 6437 del 09.03.2023)

*Oggetto:* S.MARTINO IN RIO (RE) - 71/22 SUAP: PROCEDIMENTO UNICO EX ART 53 ITALGRANITI GROUP SPA SAN MARTINO IN RIO: TRASMISSIONE VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI E FISSAZIONE TERMINI PER ESPRESSIONE PARERI CONCLUSIVI - PG. 6348/2023.

Richiedente: SUAP Correggio.

Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.42/2004.

**Tutela archeologica -parere positivo con prescrizioni.**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine,

- preso atto dei lavori indicati in oggetto che prevedono scavi a cielo aperto presso lo stabilimento Italgraniti SpA a San Martino in Rio (RE);

- considerata l'urbanizzazione dei luoghi nei quali si interviene e che il Comune di san Martino in Rio non ha adottato la carta di potenzialità archeologica prevista dall'art. 47 del PTCP, per cui non è noto il potenziale archeologico;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere positivo all'esecuzione dell'opera, ma ritiene opportuno **che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo superiore a 1,2m dal pdc** venga eseguito con mezzo meccanico dotato di benna liscia e sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*Firmato digitalmente da:*  
**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC  
C= IT

*Responsabile dell'istruttoria:*  
*Dott.ssa Annalisa Capurso, funzionaria archeologa*  
[annalisa.capurso@cultura.gov.it](mailto:annalisa.capurso@cultura.gov.it)